

Determinazione
della Gestione Commissariale
n. 103 del 07/05/2024

Prot. n. 2233 del 07/05/2024

Oggetto: Affidamento dell'incarico professionale per l'opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 5171/2024, emesso dal Giudice di Pace di Roma nella procedura monitoria iscritta al n. R.G. 42487/2023.

LA GESTIONE COMMISSARIALE

1. Visto lo Statuto dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (di seguito anche "IPA" o "Istituto").
2. Visto il D.M. del Ministero della Giustizia n. 55/2014 recante "*Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247*" e ss.mm.ii.
3. Vista l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 52/2023 recante "*Costituzione della Commissione di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e vigilanza sulle attività dell'Istituto di Previdenza e assistenza per i dipendenti di Roma Capitale*".
4. Vista l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 32/2024 con cui è stato dato avvio ad una nuova fase della gestione commissariale dell'IPA, conferendo al Dott. Albino Ruberti l'incarico di Commissario Straordinario per un periodo di sei mesi con il fine, tra l'altro, di proseguire il processo di risanamento dell'Istituto.
5. Visto il "Regolamento per l'affidamento di servizi e forniture, incarichi di lavoro autonomo e patrocinio legale" dell'IPA.
6. Considerate le finalità di carattere previdenziale, assistenziale e creditizio alla cui cura l'Istituto

è preposto, perseguite attraverso l'erogazione di servizi di varia natura nell'interesse degli iscritti (dipendenti di Roma Capitale o di altri Enti convenzionati) e dei loro familiari a carico.

7. Preso atto del ricorso per Decreto Ingiuntivo con cui l'odierno ricorrente ha richiesto al Giudice di Pace di Roma di ingiungere all'IPA il pagamento della complessiva somma di €. 1.608,94, oltre interessi e spese di procedura, a titolo di mancata integrale liquidazione dei contributi previdenziali dovuti per il recesso volontario dall'IPA.
8. Visto il Decreto Ingiuntivo n. 5171/2024 (n. cronol. 4293 del 22.3.2024), notificato all'IPA in data 4 aprile 2024, con cui si ingiunge all'Istituto di pagare al ricorrente la somma di €. 1.608,94, oltre interessi e spese di procedura, liquidate in complessivi €. 426,00, oltre IVA e CPA come per legge.
9. Osservato che la liquidazione dei citati contributi previdenziali sarebbe dovuta avvenire, secondo quanto affermato nel ricorso, mediante il versamento di tre tranches da €. 804,47, da corrispondersi a distanza di sei mesi l'una dall'altra, a partire dal mese di settembre 2022, in coerenza con le tempistiche stabilite nella Determinazione Commissariale n. 51/2020.
10. Dato atto che in data 28 settembre 2022 l'IPA ha versato al ricorrente la somma di €. 804,47, a titolo di prima tranche del contributo previdenziale per recesso volontario e che in ordine a tale pagamento non vi sono contestazioni.
11. Rilevato che nelle more del versamento della seconda e terza tranche l'Istituto ha adottato, anche in ragione della situazione finanziaria dell'Istituto, la Determinazione della Gestione Commissariale n. 149/2023 - con la quale è stata approvata la procedura di restituzione dei contributi previdenziali a seguito di recesso volontario dall'IPA ed è stata sospesa l'erogazione di ogni somma connessa all'esercizio del diritto di recesso anticipato, fatto salvo i casi di contributi previdenziali già parzialmente erogati - nonché la Determinazione della Gestione Commissariale n. 172/2023 - con la quale è stata approvata una differente tempistica di liquidazione dei contributi previdenziali prevedendo espressamente un " ...

i) primo acconto del 33,33% entro 12 mesi dalla data di formale accettazione della

richiesta di cancellazione volontaria;

ii) *secondo acconto del 33,33% entro 18 mesi dalla data di formale accettazione della richiesta di cancellazione volontaria;*

iii) *terzo acconto del 33,33% entro 24 mesi dalla data di formale accettazione della richiesta di cancellazione volontaria; ...”.*

12. Dato atto che in data 26 settembre 2023 l'IPA ha versato al ricorrente, in coerenza con la Determinazione della Gestione Commissariale n. 172/2023, l'ulteriore somma di €. 804,47 a titolo di seconda tranche del contributo previdenziale per recesso volontario.
13. Preso atto che tale importo è stato nuovamente richiesto nel ricorso per Decreto Ingiuntivo depositato in data 13.12.2023, dopo quasi tre mesi dal predetto intervenuto pagamento.
14. Tenuto conto che anche dopo il deposito del ricorso e nelle more della sua emissione, avvenuta dopo oltre quattro mesi dall'intervenuto pagamento sopra richiamato, il ricorrente non ha depositato alcuna istanza di riduzione e/o precisazione del credito preteso.
15. Preso atto che siffatta precisazione del credito non è stata effettuata neppure in sede di notifica del Decreto Ingiuntivo all'IPA, avvenuta in data 4 aprile 2024, dopo ben oltre sei mesi dal citato pagamento.
16. Considerato che con nota prot. 1815 dell'8.4.2024, l'IPA ha invitato l'odierno ricorrente a desistere dal dare seguito al Decreto Ingiuntivo in parola, emesso e notificato per un importo non dovuto anche perché già parzialmente pagato.
17. Osservato che le successive interlocuzioni avviate con il ricorrente allo scopo di risolvere bonariamente la questione non hanno sortito l'effetto sperato.
18. Considerato che tra le attività della gestione commissariale rientra la promozione di tutte le azioni volte ad assicurare la continuità aziendale e la più ampia tutela degli iscritti anche attraverso la costituzione nei procedimenti sopra richiamati.
19. Rilevata la carenza di personale competente all'interno dell'organico dell'IPA e la indisponibilità da parte dell'Avvocatura capitolina (cfr. nota prot. n. RF/2023/36010) a fornire

l'assistenza giudiziale e stragiudiziale richiesta, in linea con le previsioni statutarie (cfr. art. 2 del vigente Statuto IPA) e conformemente alle indicazioni di Roma Capitale (cfr. note prot. n. RA/2022/4348 e prot. n. RA/2023/9997).

20. Ritenuto, pertanto, necessario ed indispensabile avvalersi della collaborazione di un Avvocato del libero Foro, al quale affidare l'incarico legale per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Istituto.
21. Tenuto conto che, l'art. 56, comma 1, lett. h) sub 1 e 2 del D. lgs. n. 36/2023 stabilisce che l'incarico di rappresentanza legale da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 31/1982 nonché quello di consulenza prodromica o in preparazione del primo ricadano fuori dall'ambito di applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti.
22. Valutato che l'affidamento in parola rimane nella scelta fiduciaria dell'Istituto.
23. Considerato che tale figura esterna può essere proficuamente individuata nell'Avvocato Eugenio Moschiano, regolarmente iscritto all'Albo degli Avvocati Esterni dell'Istituto, il quale presenta oggettive e comprovate caratteristiche di elevata competenza e professionalità in campo giuridico-amministrativo e risulta essere già affidatario di incarichi aventi la stessa natura.
24. Richiamata la nota prot. IPA n. 2158 del 03/05/2024 con cui è stato richiesto all'Avv. Eugenio Moschiano di formulare il proprio miglior preventivo per l'espletamento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Istituto nell'ambito del procedimento sopra evidenziato.
25. Visto il preventivo presentato dal professionista, acquisito al prot. dell'Istituto al n. 2181 del 06/05/2024, con cui è stato proposto un compenso complessivo di €. 1.265,00, oltre spese di iscrizione a ruolo (pari ad €. 76,00) spese generali al 15% (pari ad € 189,75), cassa avvocati al 4% (pari ad € 58,59) ed IVA al 22% (pari ad € 332,85) per complessivi € 1.921,79, a fronte dello svolgimento delle seguenti fasi del giudizio: studio della controversia, introduttiva, istruttoria e decisoria.

26. Dato atto che il preventivo presentato dal Professionista, per come strutturato, risulta congruo e conveniente per l'Istituto.
27. Considerato che con Determinazione Commissariale n. 102 del 30/04/2024 è stato autorizzato il ricorso alla gestione provvisoria, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267 del 2000, ed i relativi impegni di spesa saranno presi nel limite di un dodicesimo dell'ultimo Bilancio di Previsione assestato, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese non suscettibili di impegno frazionabile in dodicesimi e che con la medesima Determinazione è stato assunto di considerare il Bilancio di Previsione 2023, approvato con la Determinazione Commissariale n. 272 del 14/11/2023, quale riferimento ai fini della gestione 2024 in regime di gestione provvisoria.

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

sulla base delle motivazioni richiamate e nei *considerata*:

- di affidare all'Avv. Eugenio Moschiano, Partita Iva: 03637710637, Codice Fiscale: MSCGNE70A26A509K, Domicilio Fiscale: Viale Michelangelo n. 21 Napoli (80129), iscritto all'Albo professionale istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Napoli dal 16/03/2000, e-mail: eugenio@slmoschiano.it, pec: eugeniosmoschiano@avvocatinapoli.legalmail.it, l'incarico – previo conferimento di mandato professionale - per la promozione del giudizio di opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 5171/2024, notificato all'IPA in data 4 aprile 2024;
- di autorizzare il suddetto affidamento, riconoscendo al Professionista un onorario complessivo di € 1.250,00 oltre spese di iscrizione a ruolo pari ad € 76,00, spese generali al 15% pari ad € 189,75, cassa avvocati al 4% pari ad € 58,59 ed IVA al 22% pari ad € 332,85 per complessivi € 1.921,79;
- di impegnare l'importo complessivo di € 1.921,79 sul capitolo 01.04/00.02 del Bilancio di Previsione 2024.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli artt. 6, c. 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto, sezione Trasparenza/Amministrazione Trasparente.

In applicazione della vigente normativa in materia di trasparenza, i dati relativi agli incarichi di rappresentanza e consulenza legale di cui sopra saranno oggetto di pubblicazione - ai sensi dell'art. 15-bis del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. - nell'apposita sezione "Trasparenza" del sito web dell'Istituto, all'interno della sottosezione "Consulenti e collaboratori".

Il Commissario Straordinario

Dott. Albino Ruberti

Il **Responsabile del servizio finanziario**, vista la richiesta di apposita assunzione dell'impegno di spesa:

IMPEGNO DI SPESA			
CAP/ART.	Numero	Importo	Bilancio di previsione
01.04/00.02	2001013	1.921,79	2024

Appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente determinazione.

Roma, 07/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Commissario Straordinario

Dott. Albino Ruberti